



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 27/07/2017

Articoli pubblicati dal 27/07/2017 al 27/07/2017

STORIA E FUTURO NEL "ROMANZO" TESSILE

Storia e futuro nel "romanzo" tessile

CASTELLANZA - Oltre il luogo comune di un'industria tessile inesorabilmente in declino, c'è ben altro: «Parliamo di un settore sottostante a suoi derivati, ossia che ne determina molti altri. Non è maturo, non è morente. Piuttosto lo direi immortale», ha esordito Carlo Noé, coautore di una ricerca svolta in seno alla Liuc e pubblicata dalla stessa università, come primo numero di una collana che ha l'obiettivo di uscire dall'ambito accademico per suscitare dibattito e confronto.

Il volume dal titolo "Innovazione e sostenibilità nell'industria tessile", presentato ieri sera dal presidente della Liuc Michele Graglia e dalla prorettrice Raffaella Manzini, descrive in sei capitoli il comparto tessile attraverso i suoi modelli di business, le strategie di innovazione, l'ottimizzazione dei processi, la cultura della sostenibilità e dell'industria 4.0, offrendo poi ulteriori spunti di riflessione con interviste a tre personalità proposte nel ruolo di opinion-leader: Claudio Marenzi di Herno e

presidente del Sistema Moda Italia, Paolo Lamberti della Lamberti Group e presidente di Federchimica, ed Ermanno Rondi di Incas e presidente del Tavolo Tecnico della Formazione professionale di Confindustria. Altre tre storie di sostenibilità raccolte nelle aziende Radici Group, Filmar e Alfredo Grassi chiudono il cerchio.

«Nel corso degli anni l'industria tessile italiana ha saputo cambiare pelle più volte fino ad assumere le attuali caratteristiche di impresa ibrida: manifatturiera e al contempo culturale, come dimostrano i prodotti Made in Italy della moda e del design», ha aggiunto Aurora Magni, l'altra autrice del libro, indicando nel tema della sostenibilità «l'evoluzione di quel fare le cose bene che rappresenta il dna del comparto, un argomento fortemente competitivo che consente di realizzare prodotti non solo esteticamente di valore, ma anche a ridotto impatto ambientale e per questo servono professionalità mirate e competenze specifi-

che per entrare così nel tema della formazione». Se il recupero o il mantenimento della competitività per il tessile italiano dovrà passare attraverso lo sviluppo di una sostenibilità ambientale anche per azione di un'opinione pubblica sensibile al tema, non di minore importanza è, secondo Magni e Noé, il ruolo della cosiddetta Industry 4.0, o quarta rivoluzione industriale basata sull'applicazione delle nuove tecnologie informatiche ai processi produttivi: «Sarà una grande occasione per coniugare l'efficienza produttiva al risparmio». In questo scenario, la stessa bandiera del Made in Italy viene riletta in termini meno pomposi e più pratici in particolare da Graglia: «Spesso è stata usata come scusa. Leggiamola ora come risorsa per innovare. Si potranno contare sulle dita di una mano i prodotti venduti solo perché Made in Italy. Questa etichetta diventa invece un valore aggiunto per prodotti innovativi».

Carlo Colombo



Aurora Magni e Carlo Noé, autori del volume Liuc "Innovazione e sostenibilità nell'industria tessile"

pubblicato il 27/07/2017 a pag. 10; autore: Carlo Colombo

"MACCHÉ COMUNE RICICLONE QUESTA È TERRA DI DEGRADO"**Rifiuti / M5S: per strada troppi sacchi differenziati in modo scorretto Oltre alla spazzatura abbandonata, verde non curato e sporcizia**

«Macché comune riciclone Questa è terra di degrado»

RIFIUTI M5S: per strada troppi sacchi differenziati in modo scorretto Oltre alla spazzatura abbandonata, verde non curato e sporcizia

CASTELLANZA - E' scontro, fra pentastellati e amministrazione Cerini, sul degrado generato dai sacchi dei rifiuti abbandonati per strada. Il locale Movimento Cinque Stelle, benché non presente in Consiglio comunale, continua a monitorare la città e i suoi problemi, puntando il dito contro gli amministratori per ciò che non va. A cominciare dai rifiuti mal differenziati, che rimangono per giorni davanti alle abitazioni, causando cattivi odori e sporcizia. Non certo un bel biglietto da visita per chi arriva a Castellanza, tanto più aspettandosi la massima pulizia; nel 2015 è stato infatti nominato "Miglior Comune riciclone" del Nord Italia (premio conferito a Roma dal CiAl, il Consorzio Imballaggi Alluminio) e "Comune più organico" (premio conferito dal Consorzio Italiano Compostatori per l'impegno nella raccolta differenziata dei rifiuti organici, con un sistema in grado di monitorare sia la qualità della raccolta sia la quota di sacchetti in plastica utilizzati impropriamente dalle utenze).

«Ma oggi, girando per le vie della città, ci si imbatte

nella costante presenza di rifiuti di ogni genere, abbandonati sui lati delle strade o in bella vista dietro a quelle poche piante che ancora non sono state abbattute per futili motivi - sottolineano i Pentastellati - Sacchi della spazzatura lasciati sui marciapiedi per settimane e le aree verdi non curate, con erbacce alte, insetti e spor-

cizia». Sorgono quindi spontanee delle domande: «Con il cambio di amministrazione sono cambiate anche le sorti della città? L'attuale giunta ha differenti priorità rispetto al benessere del comune? E, soprattutto, Castellanza non doveva partecipare e ripartire? A noi pare che sia ripartita ma in retro-marcia».

Il consigliere delegato all'Ambiente Flavio Castiglioni replica per le rime: «Il fatto che i sacchi non conformi (cioè contenenti materiali diversi da quelli autorizzati) non vengano raccolti, mettendo un bollino e obbligando i cittadini a toglierli per rimetterli conformi, è legato a una precisa volontà di questa Amministrazione di edu-

care il cittadino a migliorare la qualità della raccolta differenziata. Si tratta di una strategia che, evidentemente, sta dando buoni frutti e i premi ricevuti sono lì a dimostrarlo». Se il Comune ritirasse sempre e comunque i sacchi esposti, secondo la giunta, farebbe un pessimo servizio sia per l'ambiente che nei confronti di chi, invece, effettua correttamente la raccolta differenziata. Fra l'altro sono state inflitte multe dopo avere ispezionato i sacchi e individuato i trasgressori. Ricordando di avere ricevuto ottimi risultati anche col vetro raccolto, il consigliere Castiglioni conclude che «l'abbandono dei rifiuti è un problema di senso civico che spesso viene disatteso. Noi potremmo anche aumentare la qualità del servizio utilizzando più operatori ecologici da fare girare nei parchi e sulle strade, ma questo comporterebbe un maggior costo e, di conseguenza, un aumento della tassa rifiuti che vorremmo evitare di questi tempi». Per questo si sta cercando di sensibilizzare e responsabilizzare cittadini e amministratori condominiali.

Stefano Di Maria



Da tempo abbondano gli errori nel conferimento dei rifiuti differenziati

pubblicato il 27/07/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

CAMPIONE DI ASSENTEISMO

Attacchi a Davide Mazza guida del parlamentino

Campione di assenteismo

Attacchi a Davide Mazza guida del parlamentino

CASTELLANZA - L'assenteismo del presidente del Consiglio comunale diventa un caso politico: se le opposizioni non chiedono le dimissioni di Davide Mazza da consigliere poco ci manca... Secondo indiscrezioni, l'esponente della lista di maggioranza Partecipiamo sarebbe di stanza a Roma per ragioni di lavoro: conferme ufficiali non ce ne sono mai state, tuttavia nel primo anno di Amministrazione Cerini Mazza non ha certo brillato per la sua presenza alle riunioni consiliari e alle commissioni capigruppo.

Marinella Colombo (Lega Nord) va giù pesante: «Trovo scorretto che resti presidente quando non c'è quasi mai. Gli abbiamo dato tutto il tempo necessario per decidere: se vuole restare consigliere si accomodi, ma lasci perlomeno questo

incarico». Secondo Michele Palazzo (Sognare Insieme Castellanza) «è una questione di buon senso. Il problema sta a monte: se davvero vive altrove per lavoro, non ha più senso nemmeno

«Non c'è mai:
scorretto
che resti
presidente»

che rimanga in Consiglio. Lasci il posto ad altri». «E' opportuno che la maggioranza faccia chiarezza – afferma l'indipendente Mino Caputo - Se non vogliono fargli rilasciare le dimissioni da consigliere, che almeno provvedano a nominare un presidente che faccia il suo dovere visto che lui non lo può fare». «Tecnicamente manca un ruolo di garanzia nella mas-

sima sede istituzionale – osserva Paolo Colombo (Castellanza al Centro) – Non può essere sempre il vice sindaco Cristina Borroni a sostituire Mazza, che sarebbe opportuno lasciasse».

S.D.M.

pubblicato il 27/07/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

L'opera di Aurora Magni e Carlo Noè, presentata ieri, indica le prospettive del settore nell'ambito dell'industria 4.0

L'INDUSTRIA TESSILE VERSO L'INNOVAZIONE IL LIBRO CHE TRACCIA LA STRADA DEL FUTURO
CASTELLANZA L'opera di Aurora Magni e Carlo Noè, presentata ieri, indica le prospettive del settore nell'ambito dell'Industria 4.0

L'industria tessile verso l'innovazione Il libro che traccia la strada del futuro

 di **Andrea Aliverti**

■ Sostenibilità e Industria 4.0: sono tra le prospettive per il futuro di un comparto storico del nostro territorio, che emergono nel libro "Innovazione e sostenibilità nell'industria tessile" di Aurora Magni e Carlo Noè (edito da GueriniNext, prefazione di Fabio Sottocornola), prima pubblicazione della nuova collana Università Cattaneo Libri, presentata ieri in villa Jucker dal prorettore alla ricerca Raffaella Manzini.

«Oltre a 5-600 ragazzi che si laureano ogni anno, produciamo contenuti, distribuendo conoscenza in

senso ampio - sottolinea il presidente della Liuc Michele Graglia - leggendo questo libro viene spontaneo osservare che dopo tanti anni di negatività, in cui del tessile sembrava che non si dovesse nemmeno parlare, si trovano tanti aspetti in cui poter essere protagonisti soprattutto in un'area che in questo settore ha la ricchezza di tanta esperienza, capacità di fare, artigianalità».

Oltre ai trend del settore, che si affaccia sulla sfida dell'Industria 4.0, vengono raccontate le esperienze di alcune aziende, tra cui la Alfredo Grassi di Lonate Pozzolo, che produce divise

per le forze dell'ordine e i Vigili del Fuoco, e il Centrocot di Busto Arsizio, l'ente che si occupa dei test di laboratorio per le certificazioni tessili, oltre ad opinion leader come Paolo Lamberti, presidente varesino di Federchimica, e Claudio Marenzi, numero uno di Sistema Moda Italia. «Maturo? Il tessile è immortale - ammette Carlo Noè - è un settore sottostante fondamentale, che trascina, determina e condiziona l'evoluzione di altri settori».

Aurora Magni aggiunge altre due caratteristiche essenziali: «È un'industria molto complicata, perché



Gli autori del libro

parte dai campi di cotone e dai laboratori chimici per arrivare alle sfilate, ma è anche ibrida, perché ha un mix di manifattura e contenuti culturali e creativi che pochi altri sistemi industriali hanno».

Nell'innovazione del tessile un ruolo centrale ce l'ha la sostenibilità, che «è diventata il grande tema, anche nel lusso - spiega Magni - è marketing o cambiamen-

to di cultura? Le aziende stanno facendo molto cose, investimenti sulla tecnologia, sull'innovazione di prodotto, su una supply chain più equa socialmente. Anche per una questione di reputazione. Si può prevedere che ci sarà ancora molto green, perciò in un settore che si sta terziarizzando molto, ci sarà bisogno di nuove figure professionali, dall'ecodesigner alla gestione della supply chain e dei processi produttivi». In questo scenario il paradigma di Industria 4.0 può essere «forza dirompente, ma anche minaccia. È la grossa scommessa che questo settore ha davanti». ■

pubblicato il 27/07/2017 a pag. 7; autore: Andrea Aliverti

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Valle Olona

pubbl. il 26/07/2017 a pag. web; autore: Adelia Brigo

A SETTEMBRE PRENDE IL VIA LA SCUOLA DI MINIBASKET

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Una nuova avventura grazie alla collaborazione tra Polisportiva Sportpiu, Scuola Basket Castellanza e A.S.D. Draghi Gorlasy di Gorla Maggiore

<http://www.varesenews.it/2017/07/a-settembre-prende-il-via-la-scuola-di-minibasket/640980/>



17 a pag. web; autore: Scuola Minibasket Draghi Valle Olona

DRAGHI VALLE OLONA, UNA NUOVA SCUOLA DI MINIBASKET

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/basket/906878/draghi_valle_olona_una_nuova_scuola_di_minibasket



pubbl. il 26/07/2017 a pag. web; autore: non indicato

CRESCERE E IMPARARE TRA I CANESTRI, LA SFIDA DELLA SCUOLA MINIBASKET DRAGHI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Parte a settembre l'iniziativa rivolta ai giovani della Valle Olona con un modello che combina sport, condivisione e inclusione

http://www.valleolona.com/notiziario/2017/201707/170726_castellanza_minibasket.html

l'Inform@zione ONLINE

PALAZZO RISPONDE A DELL'ACQUA

pubbl. il 26/07/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

“LA CLASSE POLITICA NON È (DELL') ACQUA”

Politica locale

Dopo le accuse ricevute Palazzo sostiene che a dimenticare la propria appartenenza alla sinistra sia una certa parte della maggioranza: “Non hanno fatto altro che sostituirsi alla giunta uscente, nulla è cambiato

<http://www.informazioneonline.it/la-classe-politica-non-e-dell-acqua/>

LA PROTEZIONE CIVILE È FONDAMENTALE

pubbl. il 26/07/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

“IMPORTANTISSIMO IL RAPPORTO CON LE SCUOLE”

Protezione civile

“Periodicamente vogliamo portare a conoscenza dei cittadini l'opera, talvolta nascosta, di questo gruppo di volontari”, spiega l'Amministrazione facendo il bilancio degli ultimi sei mesi di attività della Protezione Civile castellanese

<http://www.informazioneonline.it/importantissimo-il-rapporto-con-le-scuole/>

Dopo l'affondo dei comuni di Busto e Castellanza

pubbl. il 26/07/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

IL SOTTOSEGRETARIO DEL BASSO DE CARO IN VISITA ALLA STAZIONE DI CASTELLANZA

FNM / nuova stazione

La visita del Sottosegretario a Infrastrutture e Trasporti potrebbe essere un primo passo per risolvere la questione del sottopasso di via Morelli

<http://www.informazioneonline.it/il-sottosegretario-del-basso-de-caro-in-visita-alla-stazione-di-castellanza/>

